



ESU di PADOVA

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario per la Provincia di Padova
Via San Francesco, 122 – 35121 Padova – Codice Fiscale e Partita IVA: 00815750286
Tel. 049 8235611 – Fax 049 8235663

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE PER FORNITURA DI SERVIZI IAAS BAAS E SERVIZI DI GESTIONE

CODICE CIG: 9578546237

PREMESSA

L'ESU di Padova (di seguito denominata semplicemente ESU), istituita con la Legge della Regione Veneto 7 aprile 1998, n° 8, offre servizi ed interventi a studenti e neolaureati dell'Università di Padova e di altri Istituti di grado universitario di Padova, agli studenti dei corsi superiori dei Conservatori di Musica, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o Istituti di ricerca italiani o stranieri.

In particolare, tra i servizi che connotano la mission istituzionale dell'ESU vengono annoverati i servizi di ristorazione.

Art. 1. Condizioni preliminari

1. L'Appalto è disciplinato secondo le norme tecniche, modalità e condizioni riportate nel presente Capitolato e nei documenti CONSIP per l'abilitazione dei fornitori ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e alle Condizioni Generali di Contratto relative alla prestazione di servizi.
2. L'Appalto è relativo alla fornitura dei Servizi L1.S1 - Infrastructure as a Service (IaaS) e di servizi di gestione di Virtual Machine alle stesse condizioni del Contratto Quadro stipulato da CONSIP S.p.A. con il RTI Aggiudicatario del Lotto 1 – Servizi di Cloud Computing - della "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)", scaduto il 31/12/2022.
3. I servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS) prevedono l'utilizzo, da parte dell'Amministrazione, di risorse infrastrutturali virtuali erogate dai Centri Servizi del Fornitore.
4. I servizi a disposizione sono:
 - Servizio L1.S1.1 – Virtual Machine
 - Servizio L1.S1.2 – Virtual Data Center
 - Servizio L1.S1.3 – Virtual Network
 - Servizio L1.S1.4 - Virtual Storage
 - Servizio L1.S1.5 – Backup as a Service
 - Servizi Opzionali
5. L'infrastruttura virtuale SPC messa a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni è predisposta su una infrastruttura hardware (fisica) comune e condivisa tra le Amministrazioni che hanno aderito al contratto quadro ed è suddivisa logicamente per ogni singola Amministrazione per l'accessibilità e il controllo delle risorse ad essa riservata.
6. La gestione dell'infrastruttura fisica è a totale carico del Fornitore (manutenzione hardware e software).
7. Per la gestione dell'ambiente virtuale, l'Amministrazione ha a disposizione strumenti web-based che abilitano la fruizione dei servizi IaaS e supportano funzionalità di attivazione, gestione, configurazione e monitoraggio delle suddette risorse.
8. L'Aggiudicatario provvede, in modo completamente trasparente per l'Amministrazione, alla gestione completa dell'infrastruttura sottostante condivisa che ospiterà i servizi.
9. In caso di contrasto le condizioni pattuite nel presente Capitolato prevalgono sulle condizioni dettate dai documenti CONSIP di cui al punto 1.
10. I servizi devono essere erogati in continuità rispetto ai documenti progettuali dei contratti esecutivi 2100815750286002COEV 2100815750286002COEV2 e secondo i livelli di servizio previsti nel Contratto Quadro SPC.
11. L'Appalto è a canone per la fornitura dei servizi IaaS cui all'art. 3, punto 1, lettera (a).
12. L'Appalto è a misura per la fornitura dei servizi BaaS cui all'art. 3, punto 1, lettera (b) per i quali

verranno pagati solo i servizi effettivamente erogati (spazio storage utilizzato).

13. L'Appalto è a misura per i servizi di cui all'art. 3, punto 1, lettera c, per i quali verranno pagati solo i servizi effettivamente erogati.
14. Per quanto non previsto dal presente Capitolato e dai documenti CONSIP richiamati al precedente punto 1, la Ditta dovrà impegnarsi ad osservare la normativa vigente e quella che dovesse intervenire durante il periodo contrattuale.

Art. 2. Importo e durata del contratto

1. Il contratto ha validità dalla data di stipula fino al 30/06/2023.
2. Il valore complessivo stimato a base d'asta del contratto è di € 32.300,00 IVA esclusa.
3. Come previsto dall'art. 106, comma 1, lettera a) del Codice dei Contratti Pubblici, ESU potrà avvalersi di rinnovare il contratto per un massimo di sei (6) ulteriori mesi, alle stesse condizioni contrattuali.
4. In seguito ad aggiudicazione, in riferimento al valore contrattuale aggiudicato, ESU si riserva, in fase di esecuzione di contratto, di effettuare variazioni contrattuali nei limiti stabiliti all'art. 106, comma 12 del Codice dei Contratti Pubblici, entro il 20% del valore contrattuale e comunque entro l'importo a base d'asta.
5. Ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice dei Contratti Pubblici, il valore complessivo stimato dell'Appalto è:

Valore contratto servizi fino al 30/06/2023	€ 32.300,00
Rinnovo di 6 mesi	€ 32.300,00
Aumento del 20%	€ 6.460,00
Valore complessivo	€ 71.060,00

6. L'importo del contratto comunque sarà quello risultante dall'esito della Trattativa Diretta.
7. Il termine ultimo di ricezione delle offerte è perentorio.
8. L'offerta ha una validità di 180 (centottanta) giorni dalla sua presentazione.
9. Con l'importo indicato al punto 2 del presente articolo, si intendono interamente compensati da ESU tutti gli oneri e le spese necessarie per l'esecuzione dell'Appalto.
10. La documentazione dovrà pervenire conformemente alle regole fissate dal mercato elettronico.
11. L'Appalto non risulta assoggettabile, per durata e caratteristiche previste, a predisposizione del documento "DUVRI" ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008.
12. Non sussistono oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza.

Art. 3. Oggetto dell'Appalto

1. Il presente Appalto ha per oggetto:
 - A) la fornitura dei servizi IaaS, alle stesse condizioni del Contratto Quadro SPC Cloud - Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing di cui alla "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)", secondo la relativa offerta tecnica presentata dalla RTI aggiudicataria, in continuità rispetto al Contratto Esecutivo 2100815750286002COEV2. Il servizio si compone dei seguenti elementi:
 - E1 Virtual Machine – VM (Server virtuali preconfigurati);
 - E2 Virtual Data Center – VDC (Pool di risorse);
 - E3 Storage virtuali;
 - E4 Virtual Network (vNetwork), previa acquisizione di almeno uno tra E1 e E2.

VIRTUAL MACHINE

Il servizio “IaaS - Virtual Machine” permette alle Amministrazioni di gestire in completa autonomia server remoti virtuali. Le Virtual Machine sono disponibili in vari tagli pre-configurati, con caratteristiche crescenti in termini di capacità computazionali e di spazio disco (in termini di numero di CPU [vCPU], quantità di RAM [GB] e quantità di Storage [GB/TB]).

Il servizio Virtual Machine, fatturato a consumo o a canone, consente l'erogazione di VM su quattro profili (Small, Medium, Large ed X-Large) comprensivi di una vNetwork pubblica con un IP, firewall e balancer e una vNetwork SPC dedicata.

Il provider garantisce di mantenere inalterate le performance e l'operatività del servizio fruito dall'Amministrazione per risorse superiori (gestione overload) fino al 10% del valore nominale del totale delle risorse indicate nei paragrafi successivi, con l'obiettivo di gestire picchi di lavoro estemporanei.

Per il servizio Virtual Machine, oltre ai profili base sopra elencati sono previste una serie di opzioni fatturate sulla percentuale di aumento della performance dello storage (velocità disco) e degli SLA di servizio (tempi di uptime e ripristino) su ora o mese, a consumo o a canone. In fase di attivazione delle VM l'utente ha la possibilità di inserire una propria licenza per il Sistema Operativo.

VIRTUAL DATA CENTER

Il servizio “IaaS - Virtual Data Center”, con possibilità di fatturazione a consumo e a canone, permette alle Amministrazioni di creare e gestire in autonomia le proprie macchine virtuali partendo dalle singole risorse. Le risorse associate al Virtual Data Center possono essere richieste tramite pool base e upgrade di risorse aggiuntive di CPU [vCPU], RAM [GB] e spazio Storage [GB/TB]. Il servizio consente quindi all'Amministrazione di avere a disposizione e riservare risorse computazionali e di organizzarle autonomamente secondo una logica così definita di Virtual Data Center.

L'aggiornamento delle componenti software presenti nella macchina virtuale è a carico dell'Amministrazione che fruisce del servizio.

Il provider garantisce, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, di mantenere inalterate le performance e l'operatività del servizio fruito dall'Amministrazione per risorse superiori (gestione overload) fino al 10% del valore nominale del totale delle risorse indicate nei paragrafi successivi, con l'obiettivo di gestire picchi di lavoro estemporanei.

Per il servizio Virtual Data Center, oltre le risorse sopra elencate, sono previste una serie di opzioni fatturate sulla percentuale di aumento della performance dello storage (velocità disco) e degli SLA di servizio (tempi di uptime e ripristino) su ora o mese, a consumo o a canone.

In fase di creazione delle VM l'utente ha la possibilità di inserire una propria licenza per il Sistema Operativo.

VIRTUAL STORAGE

Sono previsti due servizi di “Virtual Storage”, ognuno dei quali fatturato a canone o a consumo e con diversi profili di storage:

- “Virtual Storage Block” è la tipologia di storage adatta ad essere utilizzata dalle istanze di risorse di calcolo, collegabile al servizio di Virtual Machine, Virtual Data Center o PaaS ed acquistabile solamente in congiunzione con questi servizi;
- “Virtual Storage Object” è un tipo di risorsa che tratta dati in contenitori di

dimensioni flessibili e opera lettura e scrittura a livello di singolo contenitore (object). Dal punto di vista dell'implementazione si tratta di un "distributed storage system" per dati statici che permette di creare/gestire degli spazi di storage in cui poter memorizzare dati necessari, come ad esempio le immagini e archivi dati. La soluzione è fruibile attraverso interfaccia web ed attraverso client installabili su PC Windows, Linux e MAC/OS in grado di mappare lo spazio remoto su risorse locali previa autenticazione dell'utente.

Di seguito si riporta il dimensionamento delle risorse richiesto secondo lo schema disponibile per la convenzione di cui al piano dei fabbisogni per il Contratto Esecutivo 2100815750286002COEV2:

Descrizione			Quantità
Servizio	Elementi	Profilo	
Backup as a Service	XXlarge - Consumo	oltre 5 TB di spazio di archiviazione	6000 GB
Virtual Data Center - Canone – voce prevista da progetto SPC ma non quotabile	Pool risorse virtuali base - Canone Capacitivo	5 GHz CPU 10 GB RAM 500 GB HD 1 vNetwork (1 IP pubblico + 15 IP privati)	-
	Pool risorse virtuali base - Canone Prestazionale (Dischi di tipo SAS o FC da almeno 15k rpm)	5 GHz CPU 10 GB RAM 500 GB HD 1 vNetwork (1 IP pubblico + 15 IP privati)	1
	Risorse aggiuntive CPU - Canone	1 GHz	54
	Risorse aggiuntive RAM - Canone	1 GB	151
Elementi Opzionali	Sistema operativo - Canone Commerciale	Windows Server 2012 R2 64bit	1
	Sistema operativo - Canone Commerciale	Windows Server 2016 64bit	5
	Virtual Network - Canone	vNetwork base - IP 15 indirizzi IP e 1 indirizzo Pubblico Internet/SPC	5

	Protezione Avanzata - Canone	Tempo di ripristino e Uptime migliorativi	1
	VStorage - Medium - Canone	1 TB Dischi di tipo SAS o FC da almeno 15k rpm	1
	Storage prestazionale - Canone		
	VStorage - Large - Canone	2 TB Dischi di tipo SAS o FC da almeno 15k rpm	2
	Storage prestazionale - Canone		

Il servizio deve essere adeguato alla normativa vigente e alle circolari e linee guida AGID. Per la valorizzazione dell'offerta si considerino le risorse di seguito indicate di cui al Contratto Esecutivo.

- b) la fornitura dei servizi BaaS, alle stesse condizioni del Contratto Quadro SPC Cloud - Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing di cui alla "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)", secondo la relativa offerta tecnica presentata dalla RTI aggiudicataria, in continuità rispetto al Contratto Esecutivo 2100815750286002COEV2. Il servizio "BaaS – Backup as a Service" permette all'Amministrazioni di acquistare e gestire in completa autonomia un servizio base di backup, per effettuare il salvataggio di dati presenti su server fisici di proprietà o virtuali, compresi i dati di PC desktop o portatili del personale dell'Amministrazione stessa. Per il servizio di Backup as a Service sono disponibili cinque profili (Small, Medium, Large, X-Large e XX-Large), differenziati sulla base della quantità [in GB] di spazio di archiviazione disponibile.

Modalità di Fatturazione: a consumo €/mese per GB archiviato

BaaS – Backup as a Service					
Id	Elemento di Servizio		Informazioni	Quantità	Totale (mesi)
B.CO.1	Small - Consumo	☐	fino a 5 GB di spazio di archiviazione	0	
B.CO.2	Medium - Consumo	☐	da 6 a 50 GB di spazio di archiviazione	0	
B.CO.3	Large - Consumo	☐	da 51 a 500 GB di spazio di archiviazione	0	
B.CO.4	Xlarge - Consumo		da 500 GB a 5 TB di	0	

BaaS – Backup as a Service					
Id	Elemento di Servizio		Informazioni	Quantità	Totale (mesi)
		☐	spazio di archiviazione		
B.CO.5	XXlarge - Consumo	X	Oltre 5TB di spazio di archiviazione	6000	6

Il servizio deve essere adeguato alla normativa vigente e alle circolari e linee guida AGID. Per la valorizzazione dell'offerta si considerino le risorse di seguito indicate di cui al Contratto Esecutivo.

- c) la fornitura, durante il periodo di validità del contratto, di servizi specialistici erogati a consuntivo per attività di gestione e conduzione delle risorse virtuali IaaS rilasciate sull'infrastruttura Openstack:

gestione risorse e VM tramite console Openstack;
 gestione degli aggiornamenti dei sistemi operativi delle VM;
 gestione del monitoraggio delle risorse usate e delle VM;
 monitoraggio dei servizi per verifica corretto funzionamento e attività i

ripristino

gestione della sicurezza per le VM con analisi di vulnerabilità anche con strumenti come OpenVAS
 gestione sicurezza perimetrale (componente firewall es. pfSense) per le VM e i servizi in cloud IaaS
 gestione VPN IPSEC verso datacenter ESU e fornitori ESU
 gestione delle configurazioni con documentazione e condivisione con IT ESU

I servizi di gestione sono erogati a giornate secondo il prospetto di cui sotto come da prospetto Piano dei Fabbisogni QUADRO E: SERVIZI PROFESSIONALI per CLOUD ENABLING. L'Operatore Economico dovrà valorizzare l'Offerta Economica a prezzi unitari indicano il numero di giornate previste per la copertura delle attività di gestione e il costo mensile e per sei mesi.

Figura Professionale Richiesta	Servizio	Numero giornate proposte al mese [gg/p]	Quantità totale 6 mesi
Capo Progetto	IaaS/BaaS/ Gestione		
IT Architect Senior	IaaS/BaaS/ Gestione		
Specialista di Tecnologia/Prodotto	IaaS/BaaS/ Gestione		
Sistemista Senior	IaaS/BaaS/ Gestione		

Le giornate saranno riconosciute secondo il tariffario indicato in sede di Offerta Economica dalla RTI Aggiudicataria del Contratto Quadro SPC Cloud - Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing di cui alla "Procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403)".

2. L'infrastruttura deve essere configurata e gestita garantendo continuità con quanto già configurato sul tenant ESU in SPC Cloud.
3. L'Aggiudicatario dovrà garantire i livelli di servizio previsti dal Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1.

Art. 4. Responsabile della Ditta

1. Per la regolare esecuzione del servizio la Ditta, prima dell'inizio dell'esecuzione, deve nominare un Responsabile incaricato di dirigere, coordinare e controllare le attività connesse al servizio.
2. ESU di Padova si rivolgerà direttamente a tale Responsabile per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio.
3. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Responsabile e si intenderanno come validamente effettuate, ai sensi e per gli effetti di legge, alla Ditta. Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Responsabile sarà considerato da ESU di Padova dichiarato e sottoscritto in nome e per conto della Ditta.
4. La Ditta prima dell'inizio del servizio deve attivare e comunicare a ESU di Padova i seguenti recapiti:
 - a) telefono cellulare del Responsabile;
 - b) telefono fisso della sede operativa per assistenza;
 - c) indirizzo di posta elettronica.

Art. 5. Penali

1. Le penali sono applicabili per mancato rispetto delle condizioni di fornitura di cui al presente Capitolato.
2. L'applicazione delle penali è regolamentata secondo quanto previsto dal Contratto Quadro SPC Cloud Lotto 1.
3. Le penali applicate potranno essere detratte dalle fatture emesse e/o incamerate dalla garanzia di esecuzione definitiva.
4. Le penali non potranno essere comunque superiori al 10% del valore complessivo del contratto.
5. L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, verso cui la Ditta avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 5 giorni dalla comunicazione della contestazione inviata da ESU. Qualora le controdeduzioni addotte non siano adeguatamente motivate, ESU, a suo motivato ed insindacabile giudizio, addebiterà alla Ditta la penale prevista.
6. Il superamento del 10% dell'importo netto contrattuale per le penali irrogate, nel periodo di vigenza contrattuale, è causa di risoluzione del contratto stesso.
7. Per il calcolo del superamento del 10% dell'importo netto contrattuale, si considerano tutte le sanzioni irrogate.

Art. 6. Sorveglianza e controllo del servizio

1. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) si identifica nella persona del Responsabile del

Settore Economato e Gare.

2. La gestione esecutiva del contratto è affidata al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC), Responsabile del Settore Sistemi Informativi.

Art. 7. Contabilizzazione – fatturazione – pagamenti

1. Il corrispettivo d'Appalto sarà corrisposto alla Ditta come di seguito indicato:
 - A) per il servizio di cui alla lettera a), del punto 1 dell'art. 3 del presente Capitolato, il pagamento avverrà tramite canone bimestrale posticipato;
 - B) per il servizio di cui alla lettera b), del punto 1 dell'art. 3 del presente Capitolato, il pagamento avverrà tramite canone bimestrale posticipato, secondo gli scaglioni di prezzo previsto nel Contratto Quadro SPC, e rispetto all'effettivo consumo mensile per gigabyte archiviato;
 - C) per i servizi di cui all'art. 3, punto 1, lettera c) il pagamento avverrà tramite fatturazione bimestrale posticipata, a consuntivo dei servizi effettivamente espletati.
2. La fatturazione è subordinata all'esito positivo della verifica di conformità di cui all'art. 3 del presente Capitolato, nel rispetto di quanto stabilito all'art. 102 del Codice dei Contratti Pubblici.
3. Il prezzo indicato in Offerta è comprensivo di tutte le spese.
4. Le fatture dovranno essere intestate a:

ESU di Padova
Via San Francesco, 122 – 35121 PADOVA PD
Codice Identificativo Univoco Ufficio UFTABR
Codice Fiscale e Partita IVA 00815750286
5. ESU è soggetto al regime IVA dello Split Payment; le fatture saranno emesse con IVA in regime di scissione dei pagamenti, pertanto nella fattura elettronica inviata tramite SDI, nella riga "esigibilità iva", dal Fornitore dovrà essere indicato il codice "S" relativo alla "scissione dei pagamenti". Resta inteso che le fatture che rientrano nel regime di Reverse charge continueranno ad essere soggette al suddetto regime.
6. Le fatture da indirizzarsi ad ESU dovranno essere prodotte in formato elettronico (Fattura PA), firmate tramite un certificato di firma qualificata e trasmesse esclusivamente attraverso il sistema di interscambio per la fatturazione elettronica (SDI) predisposto dall'Agenzia delle Entrate (Legge Finanziaria 2008 e Decreto attuativo n. 55 del 03/04/2013).
7. Le fatture elettroniche emesse devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG); questa Amministrazione non potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche prive di CIG.
8. Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'Appalto verrà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs. 09/10/2002 n. 231, così come modificato dal D.Lgs. 09/11/2012 n. 192 e s.m.i.
9. Ai sensi della Legge 13/08/2010 n. 136 "Tracciabilità dei flussi finanziari" e s.m.i., la Ditta assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
10. La Ditta s'impegna a dare immediata comunicazione ad ESU e alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia in cui è sita la sede legale della Ditta, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
11. In caso di ritardato pagamento, il tasso d'interesse applicato sarà pari al tasso di riferimento vigente stabilito dal Ministero dell'Economia e Finanze, come previsto dalle norme vigenti.
12. I prezzi indicati in sede di offerta rimarranno fissi per tutta la durata del contratto, anche qualora intervenissero aumenti tali da superare l'alea contrattuale stabilita dall'art. 1664 del Codice Civile.

Art. 8. Divieto di cessione del contratto - non cedibilità del credito

1. A pena di nullità, è vietato alla Ditta cedere in tutto o in parte il contratto, salvo quanto previsto dall'art. 106 del Codice dei Contratti Pubblici per le vicende soggettive del candidato, dell'offerente e della Ditta.
2. La Ditta dovrà comunicare all'ESU qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale indicando il motivo della variazione (cessione d'azienda, fusione, trasformazione, ecc.). L'ESU non assume alcuna responsabilità per l'eventuale ritardo o mancato pagamento dovuto a ritardo nella comunicazione stessa. La suddetta variazione opera nei confronti dell'ESU solo dopo aver proceduto, con esito positivo, alle verifiche previste dal Codice dei Contratti Pubblici.
3. Si comunica sin d'ora che l'ESU rifiuta qualsiasi forma di cessione del credito.

Art. 9. Imposte e tasse

1. Sono a carico della Ditta le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione compresi quelli tributari.
2. Sono a carico della Ditta tutti i costi derivanti da eventuali danni provocati durante lo svolgimento del servizio, che verranno calcolati e imputati alla Ditta.
3. Il contratto, redatto nella forma di scrittura privata, è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine, ai sensi dell'art. 2, Allegato A – Tariffa (Parte I) del DPR n. 642/1972 e, avendo ad oggetto prestazioni di servizi soggette ad IVA, è soggetto a registrazione a tassa fissa ai sensi del DPR 26/03/1986 n. 131 solo in caso d'uso, come previsto dall'art. 5, comma 2 e dall'art. 1, lettera "b" della Tariffa (Parte seconda) del DPR 26/04/1986 n. 131.
4. Spetta alla Ditta dare prova del loro assolvimento all'atto della stipula.

Art. 10. Sicurezza sul lavoro

1. Vista l'attività di manutenzione richiesta, non sono presenti rischi interferenziali.
2. La Ditta è soggetta alla piena e scrupolosa osservanza delle disposizioni del presente Capitolato. La stessa Ditta si obbliga anche contrattualmente ad osservare tutte le norme e le leggi vigenti, con particolare impegno per quanto concerne le disposizioni in materia di collocamento del personale dipendente.
3. La Ditta si intende espressamente obbligata a tenere sollevato ed indenne l'ESU e i suoi collegati da tutti i danni, sia diretti che indiretti, che potessero comunque e da chiunque derivare in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Art. 11. Privacy

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è ESU di Padova - Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario.
2. Responsabile "esterno" del trattamento dei dati è la Ditta.
3. Il Data Protection Officer (DPO), nominato da ESU, è contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: dpo@esu.pd.it.
4. Il conferimento dei dati è necessario per l'esecuzione del contratto; il mancato conferimento determina l'impossibilità di erogare il servizio oggetto della presente convenzione.
5. I dati saranno trattati per l'adempimento degli obblighi di legge, connessi all'esecuzione del contratto e per le rispettive comunicazioni conseguenti.
6. Dal momento che l'aggiudicazione comporta il trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione, con l'affidamento dei servizi oggetto del presente Capitolato, ESU, in qualità di titolare del trattamento dei dati, designa formalmente la Ditta quale Responsabile esterno del trattamento, che allo scopo s'impegna a sottoscrivere per accettazione l'atto di

nomina caricato in Trattativa Diretta nel MePA.

7. I dati potranno essere trasferiti esclusivamente nell'ambito del territorio dell'Unione Europea.
8. Il trattamento dei dati è svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR n. 679/2016 e dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.
9. I dati vengono conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, nel rispetto dei principi di liceità e minimizzazione dei dati.
10. Eventuali reclami sul trattamento dei dati possono essere rivolti al Garante per la protezione dei dati con sede in Piazza di Montecitorio n. 121 - 00186 Roma o ad altra autorità europea di controllo.
11. La Ditta dichiara di avere preso visione dell'informativa privacy allegata, in riferimento alla presente procedura.

Art. 12. Recesso

1. Nei modi e termini previsti dall'art. 109 "Recesso" del Codice dei Contratti Pubblici, ESU ha la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto anche nei seguenti casi:
 - A. quando, durante l'esecuzione del presente contratto, venga attivato, per servizi analoghi, uno degli strumenti di acquisto e di negoziazione di CONSIP o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, di cui all'art. 1, comma 512 e seguenti, della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 e delle successive Linee guida AGID;
 - B. in presenza di modifiche degli assetti di finanza pubblica che rendano necessari significativi interventi di contrazione a carico del bilancio di ESU;
 - C. in caso di soppressione di ESU, ovvero di suo accorpamento in altra amministrazione pubblica.
2. In caso di recesso, la Ditta è tenuta ad assolvere gli obblighi contrattuali previsti dal presente Capitolato, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per ESU.
3. In caso di recesso, la Ditta ha diritto al pagamento dei servizi prestati ai sensi dell'art. 109 del Codice dei Contratti Pubblici, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale ulteriore pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso e/o indennizzo, e/o rimborso spese.
4. L'ESU, in caso di recesso anticipato dal contratto, ne darà comunicazione scritta alla Ditta, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.
5. Dalla data di comunicazione del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti alcun danno per l'ESU.
6. E' fatto divieto alla Ditta appaltatrice di recedere dal contratto.

Art. 13. Risoluzione

1. Oltre ai casi previsti dall'art. 108 "Risoluzione" del D.Lgs. n. 50/2016, e alla possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento della Ditta agli obblighi contrattuali, ESU, senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'inadempimento, potrà risolvere di diritto il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione a mezzo PEC, nel caso in cui la Ditta esegua delle transazioni legate al presente Appalto senza utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dei flussi finanziari e/o nel caso incorra in una delle fattispecie di cui all'art. 5, comma 6 e/o di cui all'art. 11, comma 6 del presente Capitolato.
2. Qualora il Direttore dell'Esecuzione del Contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte della Ditta, formula la contestazione degli addebiti, assegnando un termine di 15 giorni, entro il quale la Ditta dovrà rispondere. Acquisite e valutate

negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che la Ditta abbia risposto, ESU su proposta del DEC dichiara risolto il contratto.

3. Nel caso che l'importo delle sanzioni superi del 10% l'importo del contratto, lo stesso verrà risolto.
4. Il contratto sarà risolto inoltre per violazione dell'obbligo di cui al comma 6 dell'art. 11 del presente Capitolato.
5. Il contratto potrà inoltre risolversi negli altri modi previsti dal Codice Civile.
6. Se la Ditta dovesse chiedere la risoluzione del contratto prima della completa esecuzione del servizio e senza giustificati motivi, ESU a titolo di risarcimento, potrà rivalersi sul corrispettivo, in tutto o in parte, per effetto della maggiore spesa che potrebbe conseguire per l'assegnazione del servizio a un terzo, fatta salva ogni eventuale iniziativa a tutela dei propri interessi per le inadempienze manifeste e i danni subiti.

Art. 14. Disposizioni finali – Foro competente

1. La Ditta, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente Capitolato, s'impegna ad osservare e a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento aggiornato da ESU con DCS n. 17 del 07/06/2018. A tale fine si dà atto che il Codice risulta pubblicato sul sito istituzionale di ESU all'indirizzo www.esu.pd.it in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente/sottosezione Atti generali" e che ne è stata presa visione in tutte le sue parti. La violazione degli obblighi di comportamento di cui al Codice può costituire causa di risoluzione del contratto o di decadenza dal rapporto.
2. La Ditta inoltre dichiara di avere preso visione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) di ESU, tuttora vigente, in tutte le sue clausole, nessuna esclusa, accessibile dall'indirizzo www.esu.pd.it in apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente/sottosezione Altri contenuti/ Prevenzione della corruzione".
3. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, la Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, di non avere conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato od autonomo con ex dipendenti di ESU che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa aventi come destinataria l'impresa, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto con ESU.
4. La Ditta, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di false attestazioni, dichiara per quanto a propria conoscenza, che non esistono relazioni di parentela o affinità, o situazioni di convivenza o frequenza abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci, i dipendenti dell'impresa con i dirigenti, nonché i dipendenti di ESU e attesta l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse.
5. Per le altre condizioni non espressamente contemplate e citate nel presente Capitolato, si fa riferimento alla legge italiana, in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e relativi provvedimenti di modifica e di attuazione.
6. Per qualsiasi controversia dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto, sarà competente il Foro di Padova.

INFORMATIVA SULLA TUTELA DEI DATI PERSONALI – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali

ESU di Padova (di seguito “**ESU**” o l’“**Amministrazione**”), con sede a Padova in via San Francesco n. 122, titolare del trattamento dei dati personali, nello svolgimento della propria attività pone la massima attenzione alla sicurezza e alla riservatezza dei dati personali.

QUALI DATI PERSONALI CHE LA RIGUARDANO POSSONO ESSERE RACCOLTI

Possono essere raccolte le seguenti categorie di dati personali che La riguardano (con il termine “dati personali” si intenderanno tutte le categorie di seguito riportate, congiuntamente considerate):

- **Dati anagrafici e di contatto** – informazioni relative al nome, numero di telefono, indirizzo email
- **Altri Dati** – ulteriori informazioni da Lei rilasciate o acquisiti da ESU in sede di partecipazione alla gara

PER QUALI FINALITÀ POSSONO ESSERE UTILIZZATI I SUOI DATI PERSONALI

ESU potrà trattare i Suoi dati personali per una o più delle seguenti finalità, sulla base del presupposto giuridico di volta in volta indicato.

a) Gestione della procedura di gara

ESU può trattare i Suoi dati personali per tutte le finalità connesse e strumentali alla gestione della procedura di gara.

Presupposto per il trattamento: gestione del procedimento amministrativo di gara ed eventuale successivo contratto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gestire la Sua richiesta di partecipazione alla gara; in difetto non potremo darvi corso.

b) Conformità alle richieste giuridicamente vincolanti per adempiere un obbligo legale, regolamenti o provvedimenti dell'autorità giudiziaria, nonché per difendere un diritto in sede giudiziaria

ESU potrebbe trattare i Suoi dati personali per adempiere un obbligo legale e/o per difendere un proprio diritto in sede giudiziaria.

Presupposto per il trattamento: obblighi di legge, cui ESU è obbligata a ottemperare.

COME MANTENIAMO SICURI I SUOI DATI PERSONALI

ESU utilizza adeguate misure di sicurezza al fine di migliorare la protezione, la sicurezza, l'integrità e l'accessibilità dei Suoi dati personali.

Tutti i Suoi dati personali sono conservati sui nostri server protetti (o copie cartacee idoneamente archiviate) o su quelli dei nostri fornitori, e sono accessibili ed utilizzabili in base ai nostri standard e alle nostre policy di sicurezza (o standard equivalenti per i nostri fornitori).

PER QUANTO TEMPO CONSERVIAMO I SUOI DATI

Conserviamo i Suoi dati personali per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti o per qualsiasi altra legittima finalità collegata. Pertanto se i dati personali sono trattati per due differenti finalità, conserveremo tali dati fino a che non cesserà la finalità con il termine più lungo.

I Suoi dati personali che non siano più necessari, o per i quali non vi sia più un presupposto giuridico per la relativa conservazione, vengono anonimizzati irreversibilmente (e in tal modo possono essere conservati) o distrutti in modo sicuro.

CON CHI POSSIAMO CONDIVIDERE I SUOI DATI PERSONALI

Ai Suoi dati personali possono avere accesso i dipendenti debitamente autorizzati, nonché i fornitori esterni, nominati, se necessario, responsabili del trattamento.

La preghiamo di contattarci al seguente indirizzo PEC: esu@cert.esu.pd.it, se desidera chiedere di poter visionare la lista dei responsabili del trattamento e degli altri soggetti cui comunichiamo i dati.

CONTATTI

I dati di contatto di ESU, quale titolare del trattamento e del responsabile della protezione dei dati (DPO) sono i seguenti: TITOLARE: Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario - ESU di Padova, Mail: direzione generale@esu.pd.it; DATA PROTECTION OFFICER (DPO): dpo@esu.pd.it
Qualora avesse domande in merito al trattamento da parte nostra dei Suoi dati personali, Le chiediamo di contattare il seguente numero di telefono: 0498235612 o mandare una mail all'indirizzo PEC: esu@cert.esu.pd.it

I SUOI DIRITTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI E IL SUO DIRITTO DI AVANZARE RECLAMI DINNANZI ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Ha diritto di chiedere:

- l'accesso ai Suoi dati personali;
- la copia dei dati personali;
- la rettifica dei dati in nostro possesso;
- la cancellazione di qualsiasi dato per il quale l'Amministrazione non ha più alcun presupposto giuridico per il trattamento;
- l'opposizione al trattamento ove previsto dalla normativa applicabile;
- la limitazione del modo in cui l'Amministrazione tratta i Suoi dati personali, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente.